



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL/A regione
Istituto Comprensivo G. OBERDAN

05100 Terni(TR) Via Tre Venezie n. 1 C.F. 80005170552 C.M. TRIC809001

Tel. 0744/400195 - <https://www.istitutooberdan.edu.it/> - e-mail tric809001@istruzione.it PEC : tric809001@pec.istruzione.it



Relazione illustrativa dell'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i>
Finalità	<i>Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1	
Data di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto	12/12/2025
Periodo temporale di vigenza	A. S. 2025/2026 e comunque fino al rinnovo

Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico):	Prof.ssa Chiara Diomedì
	RSU DI ISTITUTO	Componenti: ZUMBO MARIA BEATRICE Docente LAORETI SERENA Docente MARMOTTA ROBERTA ATA
Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL – CISLSCUOLA - FED. NAZ. GILDA/UNAMS - SNALS CONFSAI - ANIEF Firmatarie del contratto: FLC/CGIL – CISLSCUOLA – UILSCUOLA		
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1.	DISPOSIZIONI GENERALI;
	2.	RELAZIONI SINDACALI;
	3.	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE ATA;
	4.	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE DOCENTE;
	5.	UTILIZZAZIONE DEL COMPENSO ACCESSORIO – NORME COMUNI;
	6.	COMPENSO ACCESSORIO DOCENTI;
	7.	COMPENSO ACCESSORIO PERSONALE ATA;
	8.	ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;
	<i>NORME TRANSITORIE E FINALI</i>	
edeutici	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<i>L'ipotesi di contratto sottoscritta il 12/12/2025 viene inviata per la certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti eunitamente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la</i>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali degli atti propri e successivi alla contrattazione		territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto, sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria
		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99"</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, è pubblicato sul sito web della scuola È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>

Osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria allegate al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

A) Premessa dell'articolato del contratto

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione integrativa di istituto è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, definiti in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, approva il piano elaborato dal collegio dei docenti, sulla base delle linee di indirizzo emanate dal dirigente scolastico.

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di approfondimento disciplinare e di ampliamento dell'Offerta Formativa. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Per gli Uffici Amministrativi ed i servizi ausiliari l'obiettivo che si intende perseguire è quello del continuo miglioramento degli standard dei servizi offerti all'utenza, attraverso la dematerializzazione, ormai attivata dal 2016, con notevoli performance sull'organizzazione del lavoro. In particolare il Contratto Integrativo di Istituto si compone di n. 46 articoli, distinti in n. 9 Capitoli, che qui di seguito sono sinteticamente illustrati.

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni,</i>
Finalità	<i>Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione</i>

B) Illustrazione dell'articolato del contratto

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata	Esplícita il personale cui il contratto è rivolto, la durata e la decorrenza.
Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica	Sono qui indicate le modalità per la risoluzione delle controversie derivanti da interpretazioni diverse di una clausola.

CAPITOLO II - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione	L'articolo evidenzia il prezioso ruolo delle relazioni sindacali all'interno dell'istituto, quale risorsa al fine di creare il giusto equilibrio tra l'interesse professionale dei lavoratori e l'esigenza di migliorare l'efficacia del
Art. 4 - Permessi sindacali	L'articolo stabilisce le modalità di convocazione delle riunioni informative e di contrattazione. Inoltre indica l'individuazione del RLS in seno alla RSU
Art. 5 – Agibilità sindacale	Vi sono indicati spazi e modalità di azione della RSU all'interno dell'istituto.
Art. 6 – Trasparenza amministrativa – informazione	L'articolo indica la documentazione che il Dirigente scolastico pone a disposizione della RSU e delle OO.SS.
Art. 7 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti	In considerazione del fatto che l'istituto si compone di n. 4 plessi, dei quali solo due sono sede di seggio elettorale, l'articolo disciplina l'organizzazione del servizio nei plessi funzionanti nei periodi elettorali.
Art. 8 – Assemblee sindacali	Stabilisce il numero minimo di addetti in caso di adesione massiccia del Personale ATA ad ogni assemblea, nonché i criteri per la relativa selezione. Precisa anche gli orari di indizione di assemblee rivolte al Personale docente e, rispettivamente, al Personale ATA.
Art. 9 – Modalità di convocazione delle assemblee sindacali	Stabilisce il contingente minimo del Personale ATA, nonché i criteri di individuazione dei precettandi, nei casi di sciopero coincidente con attività imprescindibili previste dalla vigente normativa.
Art. 10 – Svolgimento delle assemblee sindacali	Precisa l'entità e le modalità di fruizione dei permessi previsti a favore della RSU di Istituto
Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto	Declina le fattispecie di relazioni sindacali secondo il contratto vigente e le modalità di convocazione delle riunioni
Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto	Declina le materie oggetto di contrattazione a livello di istituzione scolastica ai sensi del CCNL vigente
Art. 13 - Materie oggetto di confronto	Declina le materie oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica ai sensi del vigente CCNL
Art. 14 - Materie oggetto di informazione	Declina le materie oggetto di informazione a livello di istituzione scolastica ai sensi del CCNL vigente
CAPITOLO III – LA COMUNITA' EDUCANTE	
Art. 15 La comunità educante	Definisce i principi della scuola come comunità e i relativi attori
CAPITOLO IV - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE ATA E DOCENTE	
Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA	Definisce l'incontro di inizio anno
Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)	Definisce i relativi criteri

Art. 18 – Assegnazione ai plessi del personale ATA	Definisce i relativi criteri
Art. 19 – Assegnazione ai plessi del personale docente	Definisce i relativi criteri
Art. 20 – Ore eccedenti l’orario d’obbligo	Definisce le modalità di accesso alle ore eccedenti per tutto il personale e le modalità di recupero dello straordinario per il personale ATA
Art. 21 – Criteri per l’attribuzione degli incarichi al personale ATA	Definisce i relativi criteri
Art. 22 – Criteri per l’attribuzione degli incarichi al personale docente	Definisce i relativi criteri.
Art. 23 – Scambio d’orario e giorno libero (personale docente)	Definisce le modalità per accedere allo scambio di orario
Art 24- Criteri per la fruizione dei permessi per l’aggiornamento	Definisce le modalità per accedere ai permessi per la formazione per il personale docente e ATA
Art 25 Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out	Precisa le modalità di promozione della legalità , della qualità del lavoro e del benessere
Art. 26 I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l’accesso all’ateneo	Definisce i criteri per l’accesso al lavoro agile
ART 27 ACCORDO SULLA MODULAZIONE PLURISETTIMANALE DELL’ORARIO DI INSEGNAMENTO dei docenti di strumento dell’Indirizzo musicale della Secondaria di Primo Grado “P. Manassei” (firmato in data 24 Ottobre 2025)	Declina l’oggetto, i principi, la durata, le definizioni operative dell’accordo
TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO	
CAPO I	
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	
Art. 28 - Campo di applicazione	Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza.
Art. 29 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico	Definisce obblighi e responsabilità del Dirigente Scolastico
Art. 30 – Servizio di prevenzione e protezione	Definisce l’organizzazione del Servizio di prevenzione e protezione

Art. 31 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi	Indica il nome dell'RSPP designato e ne definisce i compiti
Art. 32 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente	Definisce il ruolo del medico competente
Art. 33 - Il Documento di valutazione dei rischi	Definisce il DVR
Art. 34 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)	Definisce la riunione periodica e le modalità di attuazione della stessa
Art. 35 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute	Definisce gli obblighi del Dirigente in materia di informazione e formazione sulla sicurezza
Art. 36 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Definisce l'RLS, le modalità di designazione, le competenze e i diritti.
CAPO II CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L.146/90	
Art. 37 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero	Definisce i servizi essenziali da garantire in caso di sciopero, i contingenti minimi, le attività da garantire,
CAPO III CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA	
Art. 38 - Risorse finanziarie disponibili	Declina le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio
Art. 39- Analisi delle risorse finanziarie disponibili	Riporta le risorse finanziarie disponibili alla data del 6/12/2025
Art. 40- Funzioni strumentali (punto a)	Riporta i finanziamenti previsti per le FFSS, la ripartizione tra le aree
Art. 41 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)	Indica le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA e le unità di personale individuate per le medesime.

Art. 42 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)	L'articolo definisce i criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse del Fondo di Istituto, stabilendo la destinazione delle somme derivanti dalla valorizzazione del personale scolastico, la gestione delle economie pregresse, la composizione del FIS per l'a.s.2025/26 la suddivisione proporzionale delle risorse tra personale docente e ATA e i principi per l'impiego dei compensi, inclusi incarichi, attività aggiuntive e modalità di liquidazione.
Art. 42 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)	L'articolo definisce i criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse del Fondo di Istituto, stabilendo la destinazione delle somme derivanti dalla valorizzazione del personale scolastico, la gestione delle economie pregresse, la composizione del FIS per l'a.s.2025/26 la suddivisione proporzionale delle risorse tra personale docente e ATA e i principi per l'impiego dei compensi, inclusi incarichi, attività aggiuntive e modalità di liquidazione.
Art. 43. Determinazione dei compensi per il personale docente	L'articolo disciplina i criteri di attribuzione dei compensi ai docenti, definendo la natura forfettaria degli incarichi, la ripartizione proporzionale in caso di condivisione degli stessi e la destinazione delle risorse complessive alle attività didattiche e organizzative previste dal Collegio dei Docenti.
Art. 44. Determinazione dei compensi per il personale ATA	L'articolo definisce i criteri di assegnazione dei compensi al personale ATA, stabilendo la natura e le finalità delle attività aggiuntive, la remunerazione delle responsabilità ulteriori, la quantificazione e ripartizione della quota FIS destinata agli ATA le modalità di compensazione del lavoro straordinario, le regole di decurtazione dei compensi forfettari in caso di assenze e i criteri relativi a intensificazione del carico di lavoro e flessibilità oraria.
Art. 45. Criteri per l'utilizzo delle risorse relative alle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo del personale docente (lettera f)	Indica le risorse previste per le ore eccedenti e la ripartizione tra i docenti dei tre ordini di scuola.
Art.46 - Formazione del personale	L'articolo definisce le risorse destinate alla formazione del personale docente
Art. 47 Progetti comunitari e nazionali: criteri di selezione del personale.	L'articolo definisce i criteri per assegnare incarichi al personale docente e ATA, basati su disponibilità, competenze, rotazione e limite degli incarichi, prevedendo eccezioni in assenza di candidature e una distribuzione equilibrata per il personale ATA.

Art. 48 Progetti comunitari e nazionali: criteri di assegnazione incarichi.	Definisce le modalità di raccolta delle disponibilità del personale, i criteri di scelta in caso di richieste superiori ai posti disponibili, le forme di compenso tramite FIS e gli elementi essenziali dell'incarico, specificando che le attività sono retribuite solo se documentate e verificate.
CAPO IV CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)	
Art. 49 - Criteri di applicazione	L'articolo definisce le modalità di comunicazione interna dell'istituto nel rispetto del CCNL, i canali autorizzati per contatti urgenti, i soggetti abilitati a inviare comunicazioni e le relative fasce orarie consentite, nonché le procedure da seguire in caso di attivazione della DAD/DID, comprese le tempistiche delle comunicazioni, i limiti orari per contatti urgenti, le modalità di convocazione degli organi collegiali e l'organizzazione del lavoro agile del personale ATA.
CAPO V RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.	
Art. 50. Adozione provvedimenti	L'articolo definisce i nuovi compiti del personale ATA legati all'innovazione, le attività coinvolte, la flessibilità oraria con retribuzione o recupero, e la necessità di specifica formazione.
TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI CAPO I LIQUIDAZIONE COMPENSI	
Art. 51 Liquidazione dei compensi	Definisce le modalità di liquidazione dei compensi accessori
Art. 52 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria	Definisce il ruolo dei revisori nel controllo della bozza del contratto

Art. 53. Clausola di salvaguardia finanziaria	Indica le azioni da adottare in caso di insufficienza del FIS: uso del fondo di riserva, possibile sospensione delle clausole onerose e riduzione proporzionale dei compensi già maturati.
Art. 54. Natura premiale della retribuzione accessoria	L'articolo indica l'obbligo di esplicitare preventivamente gli obiettivi dei progetti finanziati con FIS e la corresponsione del compenso in misura proporzionata alle attività effettivamente svolte.
Art. 55. Disposizioni finali	L'articolo indica i CCNL cui far riferimento per quanto non previsto dal presente contratto
CAPO II	
Art. 56. Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali	Indica gli obblighi di corretto uso dei dati nella contrattazione, la rendicontazione annuale dei compensi accessori da parte del Dirigente e la comunicazione alle RSU e OO.SS. dei prospetti analitici dei compensi, nel rispetto della riservatezza.

C) Quadro di sintesi di utilizzo delle risorse

Di seguito si indicano le risorse finanziarie assegnate all'istituzione

Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea de	€ 43.402,99
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 3.589,55
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione s	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei collega assente docente e ATA	€ 2.455,43
ACCONTO ESAMI DI STATO	€ 0,00
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, s	€ 514,54
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, con	€ 0,00
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ 0,00
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 2.917,79

*EX Ore eccedenti per la sostituzi
voci esclusa dal verbale Athen*

Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale A	€ 0,00
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal M	€ 610,46
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 10.087,77
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 di	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del person	€ 0,00
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCI	€ 91.107,46
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CC	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ 91.107,46
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici	€ 3.057,42
Totale economie esercizi precedenti	€ 3.057,42
TOTALE RISORSE	€ 144.598,22

Sintesi delle risorse	
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 53.490,76
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ 91.107,46
Economie esercizi precedenti	€ 3.057,42
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 147.655,64

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

Personale docente	
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzati	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 577,50
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 5.967,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 21.348,25
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 88, comma 2, lettera m) CCNL 29/11/2007)	€ 516,96
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.588,00
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti docenti e ATA	€ 4.831,50
Continuità di servizio nella scuola: Decreto del Ministro dell'istruzione n. 258 del 30 settembre 2023	€ 0,00
Formazione docenti: MOF art. 78, c. 7, lett. j) FORMAZIONE DOCENTI LD FF	€ 0,00
Acconto Esami di Stato	€ 0,00
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 104/2017	€ 0,00
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contratto di lavoro	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 36.829,71

voci escluse dal verbale Athen
voci escluse dal verbale Athen
voci escluse dal verbale Athen

Personale ATA:	
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 4.437,26
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 461,70
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 896,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 10.241,55
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA delle istituzioni educative	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00

Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sec	€ 2.910,00	
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione s	€ 0,00	
Ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti docenti e ATA	€ 0,00	voce esclusa dal verbale Ather
ATA Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, dell	€ 0,00	
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 18.947,01	
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dic	€ -	
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ -	
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ -	
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018	€ 91.107,46	
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 91.107,46	
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 91.107,46	

RIEPILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE	LORDO DIPEND.	
Totale risorse disponibili	€	147.655,64
Risorse impegnate (docenti+Ata)	€	146.884,18
Fondo di riserva	€	-
TOTALE RESIDUI		€ 771,46

Terni li, 30/1/2026

Il Dirigente Scolastico
Chiara DIOMEDI

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse

